

La Grande guerra in Valcuvia nel "Tacuin de Cui"

Pubblicato: Giovedì 11 Dicembre 2014



Sarà dedicato alla Grande Guerra il "Tacuin de Cui" del 2015. Il calendario, giunto alla sedicesima edizione e sostenuto, come sempre dall'attivitissima Pro Loco di Cuvio con il patrocinio della Filarmonica Cuviese, attraverso testimonianze, documenti e foto, racconta le vicissitudini delle nostre genti in quei tristi anni.

Lettere dal fronte, vicende di ordinaria quotidianità, personaggi, fatti e aneddoti legati alla costruzione della **Linea Cadorna in Valtalta- San Martino** sono raccontate, oltre che dallo storico locale Giorgio Roncari, anche da altri autorevoli scrittori della valle.

Quest'anno, infatti, l'almanacco cuviese si avvale della collaborazione di prestigiosi esperti di storia locale quali Francesca Boldrini, Federica Lucchini, Gianni Pozzi, e Riccardo Prando.

Giunto a buoni livelli di popolarità in tutta la Valcuvia, il "Taccuin de Cui", è accolto con entusiasmo anche in alcuni paesi esteri come Svizzera, Francia e addirittura Canada e Argentina dove i nostri paesani, li emigrati, rivivono con affetto e nostalgia le vicende storiche di casa nostra.

In un periodo di condizioni economiche non proprio favorevoli, è stato possibile realizzare l'iniziativa grazie al sostanzioso contributo di sponsor, di gruppi associativi e di privati e alla particolare sensibilità culturale della Pro Loco di Cuvio.

La presentazione ufficiale del nuovo calendario intitolato: "La Grande Guerra. Valcuvia fronte interno" si terrà **sabato 13 dicembre**, con inizio alle ore 21, presso la Palestra delle Scuole Elementari

di Cuvio, in una serata particolarmente culturale, durante la quale la Filarmonica Cuviese si esibirà nel tradizionale concerto di Santa Cecilia e saranno anche consegnate, da parte dell'Amministrazione comunale di Cuvio, le borse di studio alla memoria del Comm. Giovanni Pancera: concorso riservato agli studenti frequentanti le scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it